

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3418 del 13/06/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI, ART. 240 C. 1 LETT. B) ART. 242 C. 13TER. INSTALLAZIONE BUNGE ITALIA S.P.A. A RAVENNA (RA), LOC. PORTO CORSINI, VIA BAIONA 259 - IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIODIESEL E GLICERINA - RIF. AIA MIN DEC-MIN-08 DEL 08/01/2021 (EX NOVAOL SRL) PROPONENTE: SOCIETÀ BUNGE ITALIA SPA . Assunzione dei Valori di Fondo Naturale sito-specifici per le acque sotterranee
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3548 del 13/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno tredici GIUGNO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI, ART. 240 C. 1 LETT. B) ART. 242 C. 13TER. **INSTALLAZIONE BUNGE ITALIA S.P.A. UBICATA A RAVENNA (RA), LOCALITÀ PORTO CORSINI, VIA BAIONA 259 - IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIODIESEL E GLICERINA** - RIF. AIA MINISTERIALE DEC-MIN-08 DEL 08/01/2021 (EX NOVAOL SRL)

PROPONENTE: SOCIETÀ BUNGE ITALIA SPA

Assunzione dei Valori di Fondo Naturale sito-specifici per le acque sotterranee dell'area di interesse (rif. art. 240 c. 1 lett b) del D.Lgs. n. 152/06 e smi

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la LR 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*, con particolare riferimento all'art. 16 comma 3 lett. b) con cui la Regione dispone che mediante Arpae siano svolte le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'art. 14, comma 1, lettera c) relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 364 del 17/05/2024 di *“Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzioni istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione”*, con la quale si è proceduto al conferimento degli incarichi di funzione a far data dal 01/06/2024;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-102 del 08/10/2024, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 796 del 24/10/2024 di *“Conferimento incarico di funzione “Sanzioni ed autorizzazioni ambientali specifiche” (SAC RA) a far data dal 01/11/2024”*;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *“Norme in materia ambientale”* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *“Bonifica di siti contaminati”*;
- la *“Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015”* stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna, oggetto di rinnovo annuale;
- l'Istruzione Operativa interna I85007/ER emessa dalla Direzione Tecnica di ARPAE *“Procedimento tecnico-amministrativo per la gestione dei superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) nel suolo e/o nelle acque sotterranee in assenza di evento potenzialmente contaminante”*;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR n. 13/2015, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)

delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;

- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che:

- con nota Prot. n. PCN-20-NB/fb-2023 (acquisita agli atti con PG/2023/179770 del 23/10/2023) la Società Bunge Italia spa Società Bunge Italia spa (CF: 13250240150, con sede legale a Ravenna (RA), loc. Porto Corsini, via Baiona 203) comunicava ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06 e smi - in qualità di soggetto "non responsabile" (utilizzatore dell'area) - una situazione di potenziale contaminazione storica delle acque sotterranee in corrispondenza dell'area su cui sorge l'impianto di produzione di biodiesel e glicerina (rif. AIA Ministeriale DEC-MIN-08 del 08/01/2021, ex NOVAOL). L'area - censita al Catasto del Comune di Ravenna al Foglio 2, particella 390 - è di proprietà della Società La Petrolifera Italo Rumena srl;
- sulla base di quanto descritto dalla Società Bunge Italia spa, la Società La Petrolifera Italo Rumena srl aveva provveduto ad effettuare una caratterizzazione delle acque di falda e dei terreni nell'area su cui è poi stato costruito l'impianto Biodiesel/Glicerina, al fine di valutare lo stato qualitativo del sito.

La relazione "Indagine di valutazione dello stato di qualità del sottosuolo" redatta da Ambra Ambiente Ravenna e datata 10 Ottobre 2007, concludeva:

"Sulla base delle indagini eseguite, ed in particolare in riferimento alle localizzazioni dei fori di sondaggio ed ai campioni di terreno e acque prelevati, si può affermare che:

- *per quanto concerne i terreni, tutti i campioni prelevati ed analizzati risultano inferiori ai limiti di legge imposti dal D Lgs 152/06 per siti ad uso industriale;*
- *per quanto concerne le acque di falda si rilevano concentrazioni superiori ai limiti di legge; per i metalli quali ferro, arsenico e manganese;*

Come precedentemente detto per i metalli quali ferro, arsenico e manganese, il fenomeno rilevato debba necessariamente essere inquadrato nel contesto dei valori di fondo del territorio."

- gli esiti di questa indagine preliminare erano stati recepiti nelle Autorizzazioni all'esercizio rilasciate all'impianto della Società Bunge Italia spa sin dalla sua realizzazione e anche nel Decreto di AIA attualmente vigente, che al § 4.12 riporta:

"...omissis...Per le ragioni di cui sopra e dal momento in cui:

- *il fenomeno è stato rilevato in occasione di indagini eseguite in altri siti limitrofi e risulta noto a livello territoriale;*
- *Ferro, Arsenico e Manganese non vengono impiegati per processi produttivi nello stabilimento oggetto di studio;*

il Gestore ritiene anche in questo caso che il fenomeno rilevato debba necessariamente essere inquadrato nel contesto dei valori di fondo del territorio."

- nell'ambito dell'attuazione delle prescrizioni riportate nell'AIA vigente, la Società ha provveduto ad effettuare monitoraggi semestrali della qualità delle acque di falda, mediante prelievo di campioni nei 5 piezometri installati presso lo Stabilimento, nelle medesime posizioni in cui erano stati effettuati i sondaggi preliminari del 2007.

I parametri oggetto di monitoraggio non fanno parte del processo produttivo svolto presso lo Stabilimento Bunge Italia spa di produzione di Biodiesel/Glicerina, né come materie prime, né come intermedi, né come prodotti finiti.

Con riferimento, invece, ai parametri caratteristici del processo, in occasione della predisposizione della Relazione di Riferimento ai sensi del DM 272/2014, trasmessa al MATTM con pec del

04/01/2016 e poi integrata con gli esiti delle indagini analitiche, erano stati effettuati monitoraggi dei suoli insaturi e delle acque sotterranee per la determinazione di metanolo, morfolina e cicloesammina, sebbene essi non siano regolamentati dal D.Lgs. 152/06 e smi e dalle Banche Dati dell'Istituto Superiore di Sanità.

Relativamente alle indagini sui suoli erano stati effettuati n. 10 sondaggi geognostici a carotaggio continuo a secco, al fine di produrre il minimo disturbo al terreno e ottenere stratigrafie complete e rappresentative del reale stato di qualità del sottosuolo.

Le analisi effettuate sui terreni non avevano mostrato superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione per nessuno dei parametri ricercati.

Per quanto concerne le acque di falda, sono stati effettuati campionamenti dai 5 piezometri esistenti, seguendo la procedura "Low Flow".

Tutti i risultati ottenuti sulle acque prelevate dai piezometri hanno mostrato valori di concentrazione di metanolo, morfolina e cicloesammina inferiori al limite di rilevabilità del metodo analitico, ad attestazione che tali sostanze, tipiche del ciclo produttivo svolte dallo Stabilimento oggetto della presente relazione, non sono presenti nelle acque di falda del sito;

- la Società Bunge Italia spa, in ottemperanza a quanto indicato nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'AIA Ministeriale emanata con Decreto del MATTM n. 8 del 08/01/2021, ha provveduto ad effettuare campagne di monitoraggio semestrale delle acque di falda, per la determinazione dei seguenti parametri:
 - pH, Conducibilità, Ossigeno disciolto, Temperatura,
 - Metalli (As, Fe, Mn),
 - Solfati,
 - IPA (screening dei parametri previsti in Tabella 2, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e smi);

DATO ATTO che ai fini istruttori del percorso di valutazione dei VdF è stata aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2023/37447;

VISTA la nota PG/2023/183180 del 27/10/2023 con cui ARPAE SAC Ravenna comunicava alla Società Bunge Italia spa l'attivazione formale del procedimento ambientale ex art. 242/245 del D.Lgs. n. 152/06 e smi finalizzato alla verifica della eventuale condizione di potenziale contaminazione del Sito e/o individuazione dei Valori di Fondo (VdF).

DATO ATTO che a seguito dell'incontro tecnico di coordinamento tenutosi in data 30/01/2024, ARPAE SAC Ravenna con nota PG/2024/20711 del 02/02/2024 richiedeva la trasmissione di una relazione finalizzata allo studio delle anomalie rilevate utilizzando la documentazione redatta dal Gruppo di Lavoro (GdL) permanente ARPAE "Valori di Fondo e acque sotterranee e suolo":

- *schema di relazione "Contenuti minimi Relazione valori di fondo acque sotterranee";*
- *format per la "Raccolta dati Valori di fondo Acque sotterranee" dei dati di monitoraggio;*

VISTA la nota PG/2025/77375 del 24/04/2025 con cui la Società Bunge Italia spa trasmetteva la Relazione "Individuazione a scala locale dei valori di fondo delle acque sotterranee" e relativi allegati con riferimento all'installazione di via Baiona 259, località Porto Corsini, Ravenna - Impianto di produzione di biodiesel e glicerina;

VISTA la nota PG/2025/84984 del 08/05/2025 con cui il Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna trasmetteva a questo SAC il proprio "Contributo tecnico di valutazione e osservazioni" elaborato con riferimento alla documentazione trasmessa dalla Società Bunge Italia spa, dalla quale si evinceva che:

Il dataset di riferimento per il calcolo dei VF è stato costruito mediante la realizzazione di n. 21 campagne di misura per i n. 5 piezometri elencati nella sottoriportata Tabella 1 nel periodo dicembre 2015-gennaio 2025 per un totale di 108 valori raccolti (tra cui 3 dati Arpae) per ogni parametro per il quale definire i VF.

Tabella 1: Principali caratteristiche costruttive dei piezometri

Piezometro	Quota da p.c. (m slmm)	Quota da b.p. (m slmm)	Diametro tubazione (pollici)	Profondità (m da b.p.)	Tratti filtranti (inizio – fine filtri da b.p.)
PM1	1,178	1,056	3	15,0	1,0-15,0
PM2	1,187	1,050	3	15,0	1,0-15,0
PM3	1,210	1,040	3	15,0	1,0-15,0
PM4	1,157	0,995	3	15,0	1,0-15,0
PM5	1,208	1,042	3	15,0	1,0-15,0

Di seguito si riportano i risultati delle elaborazioni effettuate dal Proponente con la definizione dei VF considerando i dati registrati per tutti i 5 piezometri della rete di monitoraggio.

Tabella 2: Proposta VF a scala locale

Parametro	U.M.	Valore di Fondo	Piezometri considerati
Solfati	mg/L	2000	PM1÷PM5
Arsenico	µg/L	93	
Ferro	µg/L	53000	
Manganese	µg/L	2800	

Il primo step per la rielaborazione dei dati forniti dal Proponente è stato quello di individuare gli outlier.

Si è scelto di effettuare tale procedimento attraverso valutazioni grafiche tramite la creazione di Q-Q Plot con software ProUCL. Nelle seguenti immagini, per i parametri oggetto di valutazione, sono stati inseriti all'interno di cerchi di colore rosso i valori ritenuti outlier.



Figura 3: Q-Q Plot per il parametro Ferro



Figura 4: Q-Q Plot per il parametro Manganese

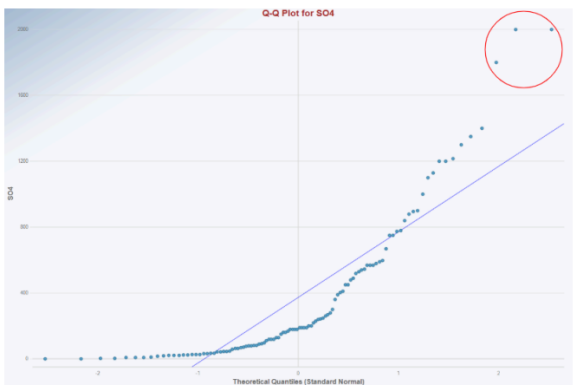


Figura 5: Q-Q Plot per il parametro Solfati

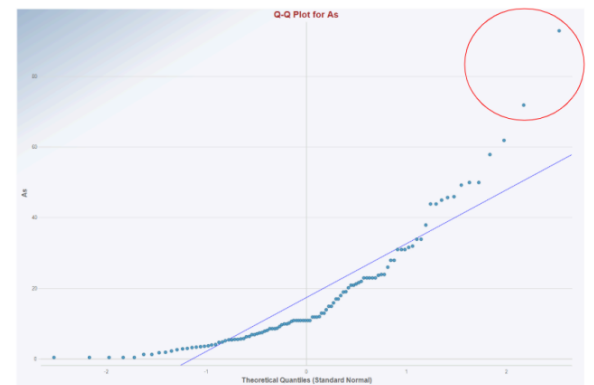


Figura 6: Q-Q Plot per il parametro Arsenico

Si riporta una tabella riassuntiva con le valutazioni effettuate con software ProUCL per i parametri manganese, solfati e arsenico.

Tabella 3: VF a scala locale (celle con sfondo verde) definiti per i parametri manganese, solfati e arsenico

Parametro	U.M.	N. dati	N. outlier	Distribuzione	Significance Level (SL) (indicato da PROUCL)	95° percentile	99° percentile
Manganese	µg/L	108	1 (2800)	Gamma	5%	1879	2848
Solfati	µg/L	108	3 (2000; 2000; 1800)	Gamma	5%	1122	1832
Arsenico	µg/L	108	2 (93; 72)	Gamma	5%	46	68
				Log-normal	10%	63	134

In merito al parametro *Ferro*, pur andando ad escludere i cinque valori (53.000, 47.171, 11.737, 8.500 e 7.901 µg/L) che da un punto di vista grafico tramite l'analisi del grafico Q-Q Plot risultano essere degli outlier, non è stata individuata alcuna Distribuzione che approssimi il dataset di dati. Si ritiene ragionevole considerare il valore massimo registrato (esclusi gli outlier) di 4.390 µg/L come VF con livello di confidenza alto.

In conclusione si riportano nella seguente Tabella i VF a scala locale relativi all'area in esame.

Tabella 4: Valori di Fondo (VF) individuati a scala locale per il set di piezometri PM1+PM5

Parametro	Valore di fondo	Livello di confidenza (Alto, Medio, Basso)	Codice Corpo idrico sotterraneo	Profondità (m) e tratto filtrato (m-m)	Facies idrochimica	coord X WGS84 UTM 32N	coord Y WGS84 UTM 32N	n. piezometri considerati
Ferro	4390 µg/L	alto	9020ER-DQ1 -FPC	15 1-15	cloruro-alcalina	759856	4931304	5
Manganese	2848 µg/L	alto	9020ER-DQ1 -FPC	15 1-15	cloruro-alcalina	759856	4931304	5
Solfati	1832 mg/l	alto	9020ER-DQ1 -FPC	15 1-15	cloruro-alcalina	759856	4931304	5
Arsenico	68 µg/L	alto	9020ER-DQ1 -FPC	15 1-15	cloruro-alcalina	759856	4931304	5

RICHIAMATA l'Istruzione Operativa interna ARPAE I85007/ER, la quale prevede che "Acquisita la documentazione prevista [i.e. relazione da parte del GdL per i VdF], il SAC convoca una CdS con gli Enti preposti (Comune, AUSL, etc.) per condividere i risultati delle indagini ...omissis...";

VISTA la nota PG/2025/88593 del 13/05/2025 con cui questo SAC convocava la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 30/05/2025 ore 11.00 via Google Meet al fine di valutare la documentazione agli atti ed eventualmente assumere - ai sensi e per gli effetti dell'art. 240, c. 1, lettera b) ultimo periodo del Titolo V, Parte IV del D. Lgs. 152/06 e smi - i Valori di Fondo calcolati per i parametri di interesse pari alle rispettive CSC per le acque sotterranee (tab. 2 Allegato 5 del Titolo V, Parte IV del D. Lgs. 152/06 e smi) unicamente con riferimento alle acque sotterranee dell'area in oggetto;

DATO ATTO che in data 30/05/2025 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di cui sopra e che - al termine della seduta - veniva redatto un verbale condiviso ed approvato dai partecipanti (assunto agli atti con PG/2025/106204), le cui valutazioni tecnico-istruttorie si intendono richiamate nella presente determina;

DATO ATTO che in sede di CdS si concordava all'unanimità di poter assumere quali CSC per l'area in esame i Valori di Fondo definiti da ARPAE ST Ravenna, per i parametri di interesse;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

ATTESO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

VISTA la proposta del provvedimento resa da Silvia Boghi acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento,

DISPONE

1. DI ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L 241/1990 e smi, con gli effetti di cui all'art. 14 quater L 241/1990.
2. DI DARE ATTO che - sulla base degli esiti dello studio condotto dalla Società Bunge Italia spa (CF: 13250240150, con sede legale a Ravenna (RA), loc. Porto Corsini, via Baiona 203) e delle valutazioni di ARPAE ST Ravenna condivise in sede di Conferenza di Servizi, come indicato in premessa - le concentrazioni dei parametri indicati al successivo punto. 4 del dispositivo rilevate nelle acque sotterranee in corrispondenza dell'area su cui sorge l'impianto di produzione di biodiesel e glicerina (ubicato a Ravenna (RA), loc. Porto Corsini, via Baiona 259), sono riconducibili a valori di fondo, avendo origine dipendente dalle tipologie e composizioni delle formazioni geologiche presenti nel sito (rif. Figg. 3 e 4D, allegate alla presente determina).
3. DI DARE ATTO che, sulla base dei dati analitici forniti dalla Società, la *facies idrochimica* determinata per la falda acquifera dell'area di interesse risulta essere "*cloruro-alcalina*". Il range temporale considerato è aprile 2024+gennaio 2025 (in precedenza non sono stati analizzati i cationi e gli anioni principali). Si riporta nella seguente Figura 7 il relativo diagramma di Piper:

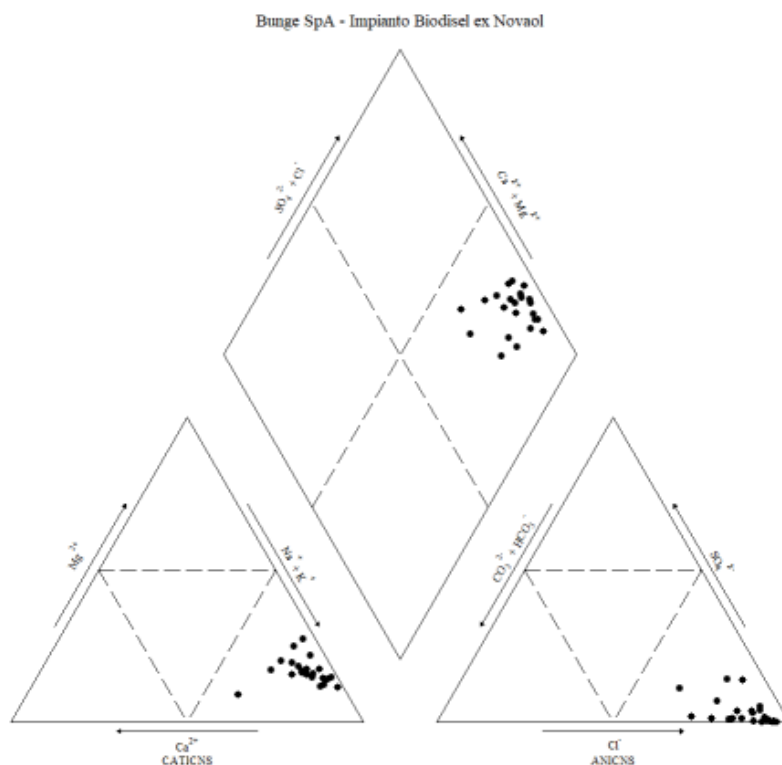


Figura 7: Diagramma di Piper. Monitoraggi aprile 2024+gennaio 2025

4. DI ASSUMERE - ai sensi e per gli effetti dell'art. 240, c. 1, lettera b) ultimo periodo del Titolo V, Parte IV del D. Lgs. 152/06 e smi - le Concentrazioni Soglia di Contaminazione per le acque sotterranee, solamente per l'area in oggetto, pari ai seguenti Valori di Fondo (rif. Tabelle 6 e 7):

Tabella 4: Valori di Fondo (VF) individuati a scala locale per il set di piezometri PM1+PM5

Parametro	Valore di fondo	Livello di confidenza (Alto, Medio, Basso)	Codice Corpo idrico sotterraneo	Profondità (m) e tratto filtrato (m-m)	Facies idrochimica	coord X WGS84 UTM 32N	coord X WGS84 UTM 32N	n. piezometri considerati
Ferro	4390 µg/L	alto	9020ER-DQ1 -FPC	15 1-15	cloruro-alcalina	759856	4931304	5
Manganese	2848 µg/L	alto	9020ER-DQ1 -FPC	15 1-15	cloruro-alcalina	759856	4931304	5
Solfati	1832 mg/l	alto	9020ER-DQ1 -FPC	15 1-15	cloruro-alcalina	759856	4931304	5
Arsenico	68 µg/L	alto	9020ER-DQ1 -FPC	15 1-15	cloruro-alcalina	759856	4931304	5

Resta inteso che, per tutti gli altri parametri, restano valide le rispettive CSC indicate in Tab. 2 di All. 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi.

Eventuali futuri superamenti dei VdF individuati (rilevati dalla Società in occasione dei periodici monitoraggi previsti nel Piano di Monitoraggio AIA) dovranno essere comunicati agli Enti competenti (ARPAE Ravenna SAC e ST, Comune di Ravenna e AUSL Romagna Servizio di Igiene Pubblica di Ravenna), oltre che all'Autorità competente per l'AIA Ministeriale, mediante comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 242 comma 13-ter, il quale disciplina la casistica di interesse (*"13-ter. Qualora la procedura interessi un sito in cui, per fenomeni di origine naturale o antropica, le concentrazioni rilevate superino le CSC di cui alle tabelle 1 e 2 dell'allegato 5 al titolo V della parte quarta, il proponente può presentare all'ARPA territorialmente competente un piano di indagine per definire i valori di fondo da assumere...omissis"*).

All'interno di tale percorso di valutazione previsto dall'art. 242 comma 13-ter, infatti, i Valori di Fondo già individuati potranno essere eventualmente oggetto di rivalutazione nel tempo.

5. DI DICHIARARE contestualmente che - visto che nel dataset di riferimento (esclusi i valori che sono stati ritenuti outlier) non è stato registrato alcun superamento sia delle CSC che dei VdF appena definiti - il Sito di interesse si conferma *"non contaminato"* ai sensi dell'art. 240 c. 1 lettera f) del D.Lgs. 152/06 e smi.
6. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione tramite PEC, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto, oltre che alla Direzione Tecnica di ARPAE (*presso cui è istituito il Gruppo di Lavoro (GdL) "Valori di fondo Acque sotterranee e Suolo"*).

La presente determinazione finale di assunzione dei Valori di Fondo viene trasmessa anche al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), DiSS - Dipartimento sviluppo sostenibile, Direzione generale valutazioni ambientali (VA), Divisione II - Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale.

7. DI INFORMARE che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale (*ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104*) avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato (*ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199*) entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", di ARPAE.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.